



**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile**
S.E. Prefetto Laura LEGA
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Carlo Dall'Oppio
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

All'Ufficio III Relazioni Sindacali
Capo Ufficio di Staff Vice Prefetto Dott.ssa Renata Castrucci
uff.relazioniindacali@cert.vigilfuoco.it

Alla Commissione di Garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

**Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco, Calabria**
Ing. Maurizio Lucia
Dir.calabria@cert.viogilfuoco.it

**Al Comandante Prov.
Vigili del Fuoco Reggio Calabria**
Ing. Antonino Casella
Com.reggiocalabria@cert.vigilfuoco.it

**Alle Segreterie nazionali
UIL PA VVF, CO.NA.PO.**

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione – Richiesta avvio procedura di conciliazione ai sensi della legge n. 146/ 90 e s.i.m. da parte delle Segreterie territoriali UILPA VVF e CONAPO di Reggio Calabria Le scriventi OO.SS. dichiarano lo stato di agitazione del personale dipendente e chiede l'attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi delle normative vigenti, per le seguenti motivazioni:

Si Contesta l' ODG N°509 DEL 04/07/2023 poiché, con lo stesso, il Dirigente impone al personale non in servizio la partecipazione d'ufficio alla campagna AIB 2023 contro la volontà degli stessi lavoratori che non hanno dato adesione, con lo stesso ODG si richiede inoltre, un rigoroso prospetto

delle ferie estive del personale operativo, sempre subordinato al soddisfacimento del servizio AIB. Le due determinazioni assunte dal Dirigente oltre ad entrare in contrasto con l'art 55 del DPR 64 12 feb 2012 "Obblighi del personale libero dal servizio" e con l'art 79 "Servizio obbligatorio di soccorso reso dal personale operativo al di fuori dell'orario ordinario di lavoro", va' pertanto a prevaricare quella che è l'organizzazione della vita privata e quindi familiare dei dipendenti, i quali si rammenta che, durante l'anno non riescono a smaltire le ferie maturate per via delle croniche carenze d'organico e, nella fattispecie, nei mesi estivi, devono persino rinunciare a quello che è l'orario libero dal servizio NON per uno stato d'emergenza (al quale sempre prontamente e con estrema abnegazione danno risposta) ma per una convenzione stipulata dalla Direzione ed imposta al personale non aderente in virtù di quanto espresso nell'art 84 del DPR in parola, dove a nostro avviso l'interpretazione non è fedele a quanto riporta il testo. In ragione di quanto sopraesposto e di ciò che sarà rappresentato nella opportuna sede per i doverosi chiarimenti, si dichiara lo stato di agitazione provinciale e si chiede l'immediata applicazione della normativa vigente. Nelle more dell'esperimento del tentativo di conciliazione si chiede di non dar seguito a quanto riportato nel ODG in argomento.



Carmelo Pontari



Giuseppe Frascini